PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 103 DEL 05/07/2021

OGGETTO

APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO DEL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVO AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal C.C.N.L., tra i soggetti che quest'ultimo prevede per i due livelli di contrattazione previsti: nazionale e decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art.40 comma 3 statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolga con specifiche procedure negoziali;
- l'art.7 del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art.8 comma 1 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7 comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art.67 comma 1 ha inoltre disposto che vengano stralciate dal fondo del salario accessorio le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative, da remunerare a carico del bilancio, ma da calcolare insieme all'ammontare del fondo per il salario accessorio, entro il limite per il salario accessorio previsto dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017;
- pertanto, ogni aumento del fondo delle P.O. deve avvenire con pari diminuzione del fondo per il salario accessorio e in esito ad una trattativa decentrata;
- anche la previsione di un'adeguata copertura delle risorse da sottrarre al fondo generale per destinarlo a quello delle P.O., ad esempio mediante il ricorso alla decurtazione del fondo per il lavoro straordinario a beneficio del fondo generale per il salario accessorio, risulta una scelta da sottoporre a contrattazione decentrata ai sensi dell'art.67 comma 2 lett.g);

Dato atto che:

- l'attuale situazione dell'Ente e le istanze pervenute informalmente dai dirigenti, comportano urgenti esigenze di riorganizzazione e di rafforzamento della struttura organizzativa, sia sotto il profilo quantitativo (in questo senso nell'anno in corso stanno avvenendo numerose assunzioni), sia sotto il profilo di esigenze di maggior coordinamento e articolazione;
- pertanto emerge la necessità di aumentare, almeno di una unità, il numero complessivo delle Posizioni Organizzative e di incrementare il livello delle retribuzioni di posizione, soprattutto di quelle più basse, ferme da almeno un decennio, in modo che l'assunzione di significative responsabilità venga correttamente compensato. Inoltre si rende necessario, aumentare di poche unità il numero delle Unità operative e definire un terzo livello economico della relativa indennità per quelle unità che svolgano compiti di maggiore rilevanza;
- a fronte di tali necessità ed in previsione di una modifica organizzativa complessiva ed organica, avente ad oggetto in modo particolare i servizi tecnici, si è reso urgente attivare una fase di contrattazione decentrata stralcio per l'anno 2021, con proiezione degli effetti anche sul 2022, al fine di poter disporre con certezza di

adeguate risorse economiche per la retribuzione accessoria e di risultato delle posizioni che si intendono istituire;
- in esito alla trattativa avviata con le parti sindacali, è stata raggiunta, in data 24 maggio 2021, un'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato stralcio relativamente ad alcune materie rimesse all'autonomia negoziale tra le parti, del salario accessorio per l'anno 2021;

Evidenziato che gli aspetti maggiormente rilevanti dell'ipotesi di accordo raggiunta sono così riassumibili:
- conferma per l'anno in corso del procedimento per l'attribuzione della progressione economica, secondo le modalità già definite dall'ente, nel limite del 50% dei potenziali aventi diritto e apertura di un confronto per dare continuità all'istituto delle progressioni orizzontali anche successivamente;
- incremento del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative di € 12.000,00 nel 2021 e di ulteriori 12.000,00 nel 2022 con corrispondente riduzione delle risorse stabili del fondo per il salario accessorio;
- incremento della parte stabile del fondo per il salario accessorio di € 13.500,00 nel 2021 e di ulteriori € 13.500,00 nel 2022, con corrispondete stabile riduzione del fondo per il lavoro straordinario in applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. g) del CCNL del 21/05/2018, con riserva di verifica a regime degli importi effettivamente necessari ed eventuali modifiche;
- relativamente all'indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL del 21/05/2018, istituzione di un ulteriore livello economico, pari ad € 2.200,00 annui lordi, per compensare il coordinamento di Unità Operative cui siano affidate attività o compiti di particolare rilievo e complessità ;

Rilevato che:
- il giorno 24 maggio 2021 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, l'ipotesi di accordo stralcio relativo ad alcune materie delle risorse dal salario accessorio del personale dipendente rimesse alla negoziazione tra le parti per l'anno 2021, di cui all'allegato n.1 del presente atto;
- in data 26/5/2021 è stata predisposta dal dirigente del Servizio Affari Generali la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi raggiunta, sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.13 del 28/6/2021 ha certificato positivamente l'ipotesi di accordo in oggetto;

Ritenuto necessario procedere alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo stralcio in parola ed alla sua attuazione;

Considerato che le risorse del fondo per il salario accessorio del personale dell'anno 2021 trovano imputazione sugli artt.5 dei capitoli di retribuzione del personale e sul capitolo 3023 del bilancio 2021;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo stralcio relativo ad alcune materie delle risorse dal salario accessorio del personale dipendente rimesse alla negoziazione tra le parti, per l'anno 2021, di cui all'allegato n.1 del presente atto, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 24/05/2021 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.13 del 28/6/2021;

- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come individuato con decreto n.122 del 26/6/2018, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

- di dare atto che la relativa copertura di spesa è prevista sugli artt.5 dei capitoli di retribuzione del personale e sul capitolo 3023 del bilancio 2021;

- di dare mandato al Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali di provvedere a dare attuazione all'accordo predetto;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

-) ipotesi di accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 05/07/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....